

SIRACUSA NEWS - 22

10 APRILE 2018

Ciao a tutti.

Il numero di Siracusa News che vi mandiamo oggi è un po' speciale. Non so se vi ricordate, ma nel numero 19, avevamo tentato di commentare il messaggio del Papa per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (<http://www.champagnat.org/400.php?a=6&n=4601>). Durante la settimana ne avevamo fatto oggetto di preghiera ed era emersa l'idea di coinvolgere in qualche modo anche i ragazzi che noi incontriamo quotidianamente. La fervida immaginazione di Ricky e di Mario non aspettavano altro e si sono messi subito al lavoro. Il seminterato si è trasformato in un vero e proprio laboratorio dove una volta la settimana i ragazzi venivano a lavorare ed il tutto si concludeva con un buon pranzo consumato insieme. L'esperienza è stata molto bella, ma anche un po' pesante soprattutto per Ricky che oltre a "progettare" il lavoro spesso doveva anche rifarlo, ma il 23 marzo siamo riusciti ad inaugurare l'opera a Casa Freedom. La parte centrale del lavoro è costituito da 4 pannelli di 100x70 in gesso che rappresentano i quattro verbi che il Papa ci chiedeva di coniugare.

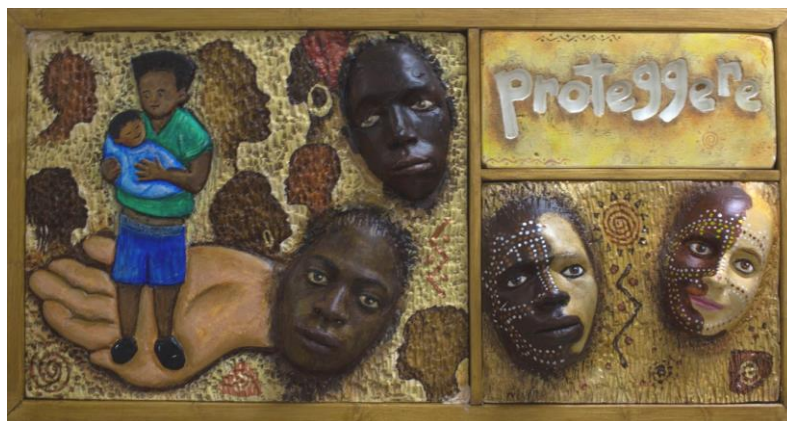
Accogliere



La faccia è quella di Ubaidul che Ricky ha sapientemente riprodotto utilizzando un calco e le mani sono quelle di altri due ragazzi. Quante mani abbiamo stretto in questi mesi, quante mani ci hanno chiesto aiuto, ma queste mani sono state l'occasione per incontrare altrettanti cuori. Mario sta raccogliendo le testimonianze di alcuni ragazzi e noi ci sentiamo dei privilegiati nel venirne a conoscenza!

Proteggere

Le mani che accolgono sono quelle che poi sostengono e proteggono. Isaia al capitolo 49 scrive: *Ti ho disegnato sulle palme delle mie mani, sei prezioso ai miei occhi...* La mano di Dio ci sostiene e l'abbraccio della madre o degli amici ci dà sicurezza. Per noi i ragazzi sono delle persone concrete, sono volti. È per questo che nel quadro ci sono tanti volti e volti così ben riusciti che i ragazzi si riconoscono. A noi maristi questo quadro richiama anche l'immagine della Buona Madre che stringe tra le sue braccia il piccolo Gesù e che il padre Champagnat teneva sulla sua scrivania.



Promuovere

Il ragazzo verde che si intravede sulla sinistra del quadro è il simbolo di Casa Freedom. Qual è il lavoro principale che normalmente svolgiamo nei centri dove andiamo? Cerchiamo di insegna-



re un po' di italiano, ma... Le nostre lezioni sono seguite, i ragazzi iniziano a parlare una lingua che sembra sempre di più all'italiano, alcuni riescono a farsi capire, altri si difendono bene, ma la cosa più bella che riusciamo a costruire è l'amicizia che instauriamo con loro ed il senso dei diritti e doveri di cui sono soggetto ed oggetto... e tutti questo va al di là della lingua. L'*io sono* è la consapevolezza di esistere... di essere persona.

Integrare

È il verbo più difficile, ma anche il più importante. Questi ragazzi sono partiti dalla loro terra con un grande sogno di pace, di serenità, di realizzazione di sé... Arrivare in Italia era come toccare il cielo con le dita, ma... È questo *ma* che è duro e che deve fare i conti con la realtà. Noi ci diamo da fare perché questo sogno si possa realizzare, ma siamo anche coscienti di non avere la lampada di Aladino. Conosciamo alcuni ragazzi che hanno già intrapreso questa strada e stanno costruendo il futuro con le loro mani, non sono molti, ma ce ne sono. Giorni fa Amadou al telefono ci diceva che era riuscito a mandare a casa 800 €. E alla domanda: "Ma per quanto tempo la tua famiglia riesce a vivere con 800 €?", la risposta è stata "Per sei mesi non avrà problemi e poi Allah ci aiuterà".



E vi pare che un'opera d'arte così straordinaria non dovesse avesse una firma altrettanto straordinaria. Eccola! Forse i nomi di Ricky e di Mario dovevano essere più grandi, ma questo serve da incoraggiamento a Gabriel e Ono per un prossimo futuro.



Un saluto a tutti.